

VERBALE DELLA COMMISSIONE SELEZIONATRICE DELLE BORSE DI STUDIO ELISA PERRONE 2024/25

Il giorno 9 aprile 2026 alle ore 17.00 si riunisce in video-conferenza Meet la Commissione selezionatrice per il Premio/Borsa di Studio Elisa Perrone 2024/25.

Sono presenti :

Il Direttore, Prof. Enrico Fornaroli

Il Dottor Gabriele Andreani, rappresentante della Philip Morris

La Prof.ssa Maria Rita Bentini, delegata dal Coordinatore del Dipartimento di comunicazione e didattica dell'arte
Alessio Bongianino, Presidente della Consulta degli studenti

Il Prof. Gabriele Lamberti, delegato dal Coordinatore della Scuola di Decorazione

La Prof.ssa Rossella Piergallini, Coordinatrice del Dipartimento di progettazione e arti applicate

La Prof.ssa Giovanna Romualdi, delegata dal Coordinatore del Dipartimento di arti visive

Sulla base dei criteri di valutazione espressi nel bando, sono stati presi in esame i ventiquattro progetti pervenuti; visti i punteggi conseguiti da ciascun progetto, espressi dai membri della Commissione su una scala di valutazione che va da 0 a 10 punti, la Commissione individua i progetti più meritevoli, assegnando le due borse di studio da 2.500 euro ciascuna, ai seguenti studenti:

YIFEI PEI per il progetto *Soundline* (che ha ottenuto 65 punti)

con il seguente giudizio:

“La documentazione del bisbiglio delle voci, che riempiono i momenti di pausa dalle lezioni di studentesse e studenti, diviene nel progetto l'archivio sonoro da cui partire per rimodulare lo spazio del cortile interno (in cui trova affaccio anche l'Aula Studenti) in prossimità dell'ingresso nord dell'Accademia. Contestualizzando la ricerca in modo originale, Pei utilizza questo patrimonio sonoro traducendolo in progettualità capace di delineare la forma del design delle sedute-portabiciclette e della tettoia sotto alla quale trovare riparo nei momenti di pioggia o vivere un momento di socialità.”

GIULIA CAMELLINI per il progetto *Clorofilla* (che ha ottenuto 56,5 punti)

con il seguente giudizio:

“Attraverso la ricognizione di uno spazio storico, vissuto come marginale, il progetto parte dall'analisi delle piante pioniere presenti nel cortile interno adiacente alla Sala Clementina per costruire un archivio botanico che sa valorizzare le capacità di trasformazione del luogo. Evidenziandone le potenzialità ambientali, il progetto ruota attorno all'idea di “giardino selvatico” in cui le piante resilienti incontrano una dimensione vegetale antropizzata capace dicludere gli invadenti dispositivi di servizio presenti e ridefinire un nuovo equilibrio spaziale che individua per la comunità accademica altre possibilità del vivere sociale.”

Visti inoltre altri progetti che presentano elevati standard di qualità ideativa ed espositiva, valutati con ottimi punteggi, la Commissione decide di assegnare tre Menzioni Speciali ai seguenti studenti:

ENHAO ZHAO per il progetto *In situ* (che ha ottenuto 55,5 punti)

con il seguente giudizio:

“Nell'ottica di trasformare spazi quotidiani trascurati, il progetto proposto punta a migliorare la qualità della vita di chi abita l'Accademia con un intervento specifico che conferisce bellezza a un ambiente dedicato a un bisogno primario, in un'area da riqualificare come il seminterrato. La decorazione attinge all'archivio botanico del territorio bolognese, ne rielabora i motivi floreali in pattern raffinati per grafica e per colore, li compone sapientemente in relazione allo spazio.”

JIAYI WU per il progetto *KaleidoWall* (che ha ottenuto 55 punti)

con il seguente giudizio:

“Attraverso un design grafico dal forte impatto visivo, che si nutre dello studio dell'architettura, del colore e della luce della città di Bologna, il progetto coniuga efficacemente enfasi cromatica e storia del luogo, per ritrovare e riportare al centro dell'attenzione spazi dimenticati, poiché ritenuti marginali nella vita accademica. Spazi che potrebbero essere ripensati come “contenitori” in cui riconoscersi, in cui studenti e docenti potrebbero praticare un vivere sociale quotidiano e divenire consapevoli di “un nuovo paesaggio partecipato”.

GIULIA BONZAGNI e JIABAO DONG per il progetto *Sedute in transito* (che ha ottenuto 53,5 punti).

con il seguente giudizio:

“Analizzando il flusso di vita “in transito” della popolazione studentesca nelle aree comuni dell'Accademia così come le temporanee necessità di fermarsi, il progetto presenta un interessante dispositivo di sosta mobile, una seduta

modulare trasportabile che facilita la socialità e migliora il confort. L'oggetto, versatile in quanto componibile e adattabile in diversi spazi (Aula Magna, corridoi, cortile), è contrassegnato da un efficace design."

La Commissione conclude i suoi lavori con alcune riflessioni che riguardano la realizzazione dei progetti legati al Premio Elisa Perrone. Già le precedenti edizioni hanno contribuito a riqualificare spazi dell'Accademia e a migliorare il benessere della popolazione studentesca, con l'intervento decorativo per la sede di via del Guasto e lo sportello psicologico. Si auspica che anche la presente selezione possa portare alla messa in opera di uno tra i progetti premiati o menzionati e si invitano pertanto la Direzione e il Consiglio Accademico a operare in tal senso.

La riunione termina alle ore 18,20

Bologna, 9 aprile 2026

Il verbalizzante
Prof. Gabriele Lamberti

La Commissione:

Il Direttore, Prof. Enrico Fornaroli

Enrico Fornaroli

Dottor Gabriele Andreani

Gabriele Andreani

Prof.ssa Maria Rita Benigni

Maria Rita Benigni

Alessio Bongianino

Alessio Bongianino

Prof. Gabriele Lamberti

Gabriele Lamberti

Prof.ssa Rossella Piergallini

Rossella Piergallini

Prof.ssa Giovanna Romualdi

Giovanna Romualdi

